



*Ministero dell' Ambiente*  
*e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE  
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO

DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

Il Dirigente

<b><i>Progetto</i></b>	<b>Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto Tratto Bologna S. Lazzaro – Diramazione per Ravenna.  Decreto di compatibilità ambientale D.M. 135 del 6 maggio 2014</b>
<b><i>Procedimento</i></b>	<b>Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'Art. 1) Sez. A) nn. 1, 3, 5, 6, 7 e 8</b>
<b><i>ID Fascicolo</i></b>	<b>5272</b>
<b><i>Proponente</i></b>	<b>Società Autostrade per l'Italia S.p.A.</b>
<b><i>Elenco allegati</i></b>	<b>Parere della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 78 del 10 novembre 2020</b>

**VISTO** l'articolo 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico di Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", nella formulazione previgente alle modifiche apportate dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS nominata con D.M. n. 241 del 20 agosto 2019;

**VISTO** l'articolo 28 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall'articolo 23, comma 3, del medesimo Decreto Legislativo 104/2017;

**CONSIDERATO** che, in ragione della sopravvenuta modifica normativa ad opera del sopra citato Decreto Legislativo del 16 giugno 2017, n. 104, la locuzione "condizioni ambientali" ha sostituito il termine "prescrizioni";

**VISTO** il decreto di compatibilità ambientale D.M. 135 del 6 maggio 2014 per il progetto "*Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto Tratto Bologna S. Lazzaro – Diramazione per Ravenna*" dall'esito positivo subordinato al rispetto di condizioni ambientali;

**VISTO** il decreto direttoriale prot. DVA-DEC-398 del 2 dicembre 2019 con cui, sulla base del parere n. 3154 del 18 ottobre 2019 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, è stata determinata l'ottemperanza alle condizioni ambientali Sez. A) nn. 2, 4 e Sez. B) nn. 2.1, 2.2, 2.3, 2.4; la non ottemperanza alle condizioni ambientali Sez. A) nn. 1 e 8 la cui verifica è da svolgersi in fase di progettazione esecutiva; la non ottemperanza alle condizioni ambientali Sez. A) nn. 3, 6, 7 la cui verifica è da svolgersi prima dell'inizio dei lavori; con

riferimento alla condizione ambientale Sez. A) n. 5 rimanda al Provvedimento finale della Conferenza di Servizi n. 2337 del 6 marzo 2017;

**VISTA** la nota prot. ASPI/5108 del 23 marzo 2020, acquisita al prot. MATTM-23813 del 3 aprile 2020, con cui la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, ai fini del completamento della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'Art. 1) Sez. A) nn. 1, 3, 5, 6, 7, e 8 del D.M. 135 del 6 maggio 2014 per il progetto esecutivo "*Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto Tratto Bologna S. Lazzaro – Diramazione per Ravenna*";

**VISTA** la nota prot. MATTM-35708 del 18 maggio 2020 con cui la ex Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ed ha comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 l'ufficio e la persona responsabile del procedimento;

**ACQUISITO** il parere della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 78 del 10 novembre 2020, assunto al prot. MATTM-94347 del 17 novembre 2020, costituito da n. 9 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che con il sopra citato parere n. 78 del 10 novembre 2020 la Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha ritenuto:

- ottemperate le condizioni ambientali Sez. A) nn. 1, 3, 5, 6 e 8;
- non ottemperabile al momento la condizione ambientale Sez. A) n. 6 per quel che riguarda la dimostrazione del rispetto dei limiti di legge e delle misure messe in atto sulla base dei risultati ottenuti dall'attuazione delle attività di monitoraggio per tutte le fasi ante operam, in corso d'opera e post operam;
- non ottemperabile al momento la condizione ambientale Sez. A) n. 7 in quanto in attesa dell'effettiva messa in atto dei monitoraggi ambientali, dei presidi e delle opere di mitigazione e compensazione individuati e previsti;

**VISTA** la nota prot. MATTM-99904 del 1 dicembre 2020 con la quale il responsabile del procedimento ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere ai sensi dell'articolo 28 del D.lgs. 152/2006, all'adozione del provvedimento di Verifica di ottemperanza, alle condizioni ambientali di cui all'Art. 1) Sez. A) nn. 1, 3, 5, 6, 7, e 8 del D.M. 135 del 6 maggio 2014 per il progetto esecutivo "*Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto Tratto Bologna S. Lazzaro – Diramazione per Ravenna*";

## DECRETA

ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 152/2006, sulla base delle motivazioni espresse nel parere della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 78 del 10 novembre 2020, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, l'ottemperanza alle condizioni ambientali Sez. A) nn. 1, 3, 5, 6 e 8; la non ottemperabilità in questa fase alle condizioni ambientali Sez. A) nn. 6 e 7, di cui al decreto di compatibilità D.M. 135 del 6 maggio 2014 per il progetto "*Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto Tratto Bologna S. Lazzaro – Diramazione per Ravenna*".

La Società Autostrade per l'Italia S.p.A. dovrà trasmettere al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare la documentazione ai fini del completamento della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ritenute in questa fase non ottemperabili, nei tempi e nelle modalità indicate alle pagine 6 e 7 del parere n. 78 del 10 novembre 2020 della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS.

Il presente decreto direttoriale è reso disponibile, unitamente al parere della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 78 del 10 novembre 2020, che ne costituisce parte integrante, sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni, i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

### **Il Dirigente**

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)